



COMUNE DI BRACCIANO
(Provincia di ROMA)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LO SVILUPPO ECONOMICO

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N 8 DEL11/04/2013

Sommario

| | |
|---|---|
| TITOLO I Istituzione e Sedi | 3 |
| Art. 1 – Oggetto del regolamento..... | 3 |
| Art. 2 – Organi della Consulta per lo Sviluppo Economico | 3 |
| Art. 3 - Sede della Consulta per lo Sviluppo Economico | 3 |
| TITOLO II Composizione, nomina e funzionamento..... | 3 |
| Art. 4 – Composizione della Consulta per lo Sviluppo Economico | 3 |
| Art. 5 - Competenze dei componenti della Consulta per lo Sviluppo Economico | 4 |
| Art. 6 – Procedura per la nomina della Consulta per lo Sviluppo Economico | 4 |
| Art. 7 - Nomina e durata in carica della Consulta per lo Sviluppo Economico..... | 5 |
| Art. 8 - Funzionamento della Consulta per lo Sviluppo Economico | 5 |
| Art. 9 - Il Presidente della Consulta per lo Sviluppo Economico | 6 |
| Art. 10 - Compiti del Presidente della Consulta per lo Sviluppo Economico | 6 |
| Art. 11- L'Ufficio di Presidenza della Consulta per lo Sviluppo Economico | 6 |
| Art. 12 – I responsabili delle Commissioni..... | 6 |
| Art. 13 – L'attività delle Commissioni | 6 |
| Art. 14 - Ufficio Comunicazione | 7 |
| Art. 15 - L'Assemblea della Consulta per lo sviluppo economico..... | 7 |
| Art. 16 – Diritto all'informazione..... | 7 |
| TITOLO III Le funzioni..... | 7 |
| Art. 17 - Funzioni della Consulta per lo sviluppo economico | 7 |
| Art. 18 - Norma transitoria..... | 8 |
| Art. 19 – Entrata in vigore | 8 |

TITOLO I Istituzione e Sedi

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. L'Amministrazione comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del vigente Statuto comunale, con l'istituzione della Consulta per lo Sviluppo Economico riafferma il principio della partecipazione della comunità alla vita politica, sociale e amministrativa della comunità.
2. Il presente regolamento ha per oggetto le modalità di costituzione degli organi della Consulta, il loro funzionamento e le rispettive competenze.

Art. 2 – Organi della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Sono organi della Consulta per lo Sviluppo Economico:
 - L'Assemblea;
 - I responsabili delle Commissioni;
 - Il Presidente;
 - L'Ufficio di Presidenza;
 - L'Ufficio Comunicazione.
2. Entro trenta giorni dall'insediamento dell'Assemblea verranno istituite specifiche Commissioni rappresentative degli ambiti tematici individuati come volano di sviluppo;
3. La Consulta per lo Sviluppo Economico è un organismo privo di personalità giuridica che si pone come soggetto autonomo di confronto e collegamento tra gli operatori turistici ed economici e l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Sede della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. La Consulta per lo Sviluppo Economico ha sede presso locali individuati e messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

TITOLO II Composizione, nomina e funzionamento

Art. 4 – Composizione della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. La Consulta per lo Sviluppo Economico è formata da un'assemblea di un minimo di 4 componenti fino ad un massimo di 8.

2. Verrà istituito un Ufficio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidente e Segretario individuati tra i componenti dell'Assemblea.
3. I restanti componenti dell'Assemblea presiederanno le Commissioni tematiche e l'Ufficio Comunicazione;
4. I candidati alla carica di componenti della Consulta possono presentare domanda di nomina corredata da curriculum vitae dal quale si evinca l'esperienza maturata nei settori di interesse della Consulta

Art. 5 - Competenze dei componenti della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Le competenze richieste ai candidati alla Consulta per lo Sviluppo Economico riguardano i seguenti ambiti:
 - agricoltura, allevamento, produzione e trasformazione di prodotti della terra;
 - ristorazione, accoglienza e ricettività turistica, ospitalità;
 - comunicazione e marketing;
 - contratti di lavoro ed amministrazione;
 - rappresentanti di associazioni di categoria, associazioni culturali e sportive.
2. Non possono, in ogni caso, essere nominati:
 - i Deputati e i Senatori;
 - i Consiglieri regionali e provinciali;
 - i Consiglieri e gli Assessori comunali di Bracciano;
 - i dipendenti comunali, i dipendenti di Società ed Enti partecipati in tutto o in parte dal Comune e tutti coloro che hanno rapporti di lavoro con il Comune

Art. 6 – Procedura per la nomina della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Il Sindaco, con comunicazione sul sito Internet (www.comune.bracciano.rm.it), e con locandine da affiggere per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio e sul territorio comunale, informerà le categorie professionali e le associazioni delle modalità per la presentazione dei nominativi da candidare alla Consulta per lo Sviluppo Economico. Le candidature dovranno essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, che rilascerà apposita ricevuta, entro 15 giorni dalla data di affissione del manifesto all'Albo pretorio, utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito internet del Comune e presso l'URP.
2. Le candidature presentate dovranno essere corredate, per ciascun candidato, da un curriculum relativo alle esperienze maturate nei settori di cui all'art. 5 comma 1 ed alle competenze possedute.

Art. 7 - Nomina e durata in carica della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Alla composizione della Consulta per lo Sviluppo Economico, provvede la Giunta Comunale, previa valutazione delle proposte ed accertamento dei requisiti di cui all'art. 5 del presente regolamento, mentre la effettiva nomina compete al Sindaco.
2. La Consulta per lo Sviluppo Economico rimane in carica per tutto il mandato amministrativo e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti.
3. In caso di dimissioni, di morte o di decadenza per sopravvenuta incompatibilità o per assenza ingiustificata a n° 5 sedute consecutive, di uno o più componenti, il Sindaco, procede alla nuova nomina previa deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto delle dimissioni o dell'avvenuta decadenza, su segnalazione esplicita della Consulta medesima.
4. All'atto delle nuove nomine, il Sindaco avrà cura, per quanto possibile, di rispettare il mantenimento delle competenze considerate all'atto della prima costituzione della Consulta.
5. In caso di contemporanee dimissioni di tutti i componenti nominati, la Consulta per lo Sviluppo Economico viene dichiarata decaduta.
6. I componenti della Consulta per lo Sviluppo Economico non hanno diritto alla percezione di alcun compenso o indennità né rimborso per lo svolgimento del loro mandato.

Art. 8 - Funzionamento della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Le sedute sono convocate dal Presidente attraverso posta elettronica con preavviso di almeno tre giorni dalla data prevista. La convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della seduta e l'ordine del giorno previsto. La convocazione della prima seduta della Consulta per lo Sviluppo Economico è disposta dal Sindaco.
2. Per la validità delle sedute è prevista la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Le sedute della Consulta per lo Sviluppo Economico, nel corso delle quali si procede all'elezione od alla surrogazione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza, richiedono la presenza di almeno 2/3 dei componenti.
3. Le deliberazioni di competenza della Consulta per lo Sviluppo Economico vengono assunte con voto a maggioranza assoluta dei presenti, ossia con un numero di voti favorevoli pari almeno alla metà più uno dei votanti, ad eccezione di quelle relative alla revoca del Presidente che richiedono la maggioranza qualificata (2/3) degli aventi diritto.
4. Le sedute della Consulta per lo Sviluppo Economico devono essere verbalizzate a cura di un componente dell'Ufficio di Presidenza che, insieme al Presidente, ne firma il verbale.

Art. 9 - Il Presidente della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. La Consulta per lo Sviluppo Economico nel corso della prima seduta elegge, a maggioranza assoluta al proprio interno, il Presidente, con la presenza di almeno i 2/3 dei componenti.
2. Il Presidente cessa dalla carica nei casi di morte, dimissione, revoca espressa dalla maggioranza assoluta dei componenti e di decadenza per sopravvenuta incompatibilità. La Consulta per lo Sviluppo Economico provvede entro 30 giorni alla elezione del nuovo Presidente con le stesse modalità.

Art. 10 - Compiti del Presidente della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. Il Presidente convoca e presiede la Consulta per lo Sviluppo Economico. Rappresenta la Consulta per lo Sviluppo Economico e può richiedere all'Assessore allo Sviluppo Economico incontri tematici su progetti specifici elaborati dalle Commissioni.
2. Il Presidente coordina e verifica gli interventi necessari all'attuazione delle proposte delle Commissioni, trasmettendole, all'Amministrazione comunale.
3. Il Presidente è coadiuvato nello svolgimento della propria attività da un Ufficio di Presidenza.

Art. 11- L'Ufficio di Presidenza della Consulta per lo Sviluppo Economico

1. La Consulta per lo Sviluppo Economico, nel corso della sua prima seduta procede all'elezione di un ufficio di Presidenza, che provvede alla stesura dei verbali riassuntivi delle sedute del Consiglio, esplicita le decisioni assunte e gli esiti delle votazioni, organizza e mantiene un archivio relativo alle attività svolte, assiste il Presidente nel coordinamento delle attività delle Commissioni.

Art. 12 - I responsabili delle Commissioni

1. All'interno dell'Assemblea vengono istituite figure specifiche dedicate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali attraverso l'attività delle Commissioni presiedute dai componenti individuati dall'Assemblea.

Art. 13 - L'attività delle Commissioni

1. Le Commissioni svolgono attività progettuale e propositiva nei confronti dell'Assemblea.

2. I responsabili delle Commissioni, in coerenza con il proprio ambito tematico, convocano le diverse categorie professionali, operatori, imprese ed associazioni operanti nel territorio;
3. Ogni Commissione elaborerà progetti esecutivi e fornirà all'Assemblea indicazioni operative e piani di sviluppo da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale

Art. 14 - Ufficio Comunicazione

1. L'Ufficio Comunicazione, viene istituito per garantire visibilità ai progetti delle Commissioni e coordinare in un'unica immagine tutte le iniziative per un rilancio turistico di Bracciano;
2. L'assemblea individua e nomina al suo interno il socio responsabile dell'Ufficio Comunicazione.

Art. 15 - L'Assemblea della Consulta per lo sviluppo economico

1. L'Assemblea è composta da i componenti nominati dall'Amministrazione Comunale.
2. L'assemblea individua al proprio interno le funzioni specifiche svolte dai suoi componenti.
3. Viene promossa dall'Ufficio di Presidenza ogni volta che sia ritenuta necessaria, e può richiedere la presenza dell'Assessore allo sviluppo economico.
4. Nel corso delle assemblee presiedute dal Presidente con l'assistenza di un componente dell'Ufficio di Presidenza, i responsabili delle Commissioni e l'Ufficio Comunicazione si confrontano ed elaborano strategie comuni.
5. L'assemblea approva a maggioranza assoluta i progetti e dà mandato al Presidente per l'inoltro all'Amministrazione Comunale.

Art. 16 - Diritto all'informazione

1. I membri della Consulta per lo sviluppo economico hanno facoltà di richiedere agli uffici del Comune, tutte le notizie, le informazioni e copie degli atti in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, nel rispetto del D.L.vo n° 193/2003 e successive modifiche. I componenti stessi sono tenuti al segreto sulle notizie ed atti ricevuti nei casi specificatamente determinati dalla legge.
2. L'accesso agli uffici competenti per materia per ottenere le informazioni e gli atti di cui sopra deve essere preventivamente concordato con i rispettivi dirigenti e capi area.

TITOLO III Le funzioni

Art. 17 - Funzioni della Consulta per lo sviluppo economico

1. La Consulta per lo sviluppo economico, persegue obiettivi concreti che si traducono in progetti affidati a singoli componenti dell'Assemblea che, attraverso

l'organizzazione di Commissioni tematiche, interagiscono con le categorie professionali ed economiche del territorio.

2. La Consulta svolge funzioni propositive, conoscitive, e di iniziativa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale;
3. Si relaziona periodicamente con l'Assessore allo sviluppo economico e collabora alla stesura della proposta di approvazione dei propri progetti da parte della Giunta Comunale

Art. 18 - Norma transitoria

1. Successivamente all'esecutività della deliberazione di approvazione del presente regolamento verranno nominati i componenti della Consulta per lo sviluppo economico i quali rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso.
2. In sede di prima applicazione, per la nomina dei componenti della Consulta viene stabilito il termine di 90 giorni a decorre dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente regolamento.

Art. 19 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del vigente Statuto Comunale.